Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo
Via Ermete Novelli, 11 – 24122 Bergamo Tel. 035-211419 Fax 0354179613
C.F. 95190900167
e-mail: info@atobergamo.it info@pec.atobergamo.it
http://www.atobergamo.it/

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI BERGAMO

N. 11 SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2017

In data 13 dicembre 2017 alle ore 18.00 presso la sede dell'Ufficio d'Ambito in via E. Novelli ,11 a Bergamo, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, regolarmente convocato a norma di legge dal Presidente dell'Ufficio d'Ambito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, del quale sono membri i Signori:

Ruolo Componenti	Nome e Cognome	Presenza
Presidente	Pierangelo Bertocchi	si
Componente	Roberto Agazzi	si
Componente	Giuseppe Bettera	no
Componente	Gabriele Gabbiadini	si
Componente	Attilio Galbusera	si

Revisore	Simone Biffi	si

Per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Conclusione procedimento per la "*Verifica e riconsiderazione del canone concessorio riconosciuto a Val Cavallina Servizi S.r.l." d con delibera di Conferenza d'Ambito n. 7/2007*" delibera di CdA n. 17/2014;
2. Varie ed eventuali.

Assenti giustificati: Giuseppe Bettera.

Partecipa alla seduta l'ing. Norma Polini Direttore dell'Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara l'odierna riunione validamente costituita e atta a deliberare. Aperta la seduta, il Presidente chiama a fungere da segretario l'ing. Norma Polini, che accetta e redige il presente verbale.

PUNTO 1 ORDINE DEL GIORNO:
Conclusione procedimento per la "Verifica e riconsiderazione del canone concessorio riconosciuto a Val Cavallina Servizi S.r.l. con delibera di Conferenza d'Ambito n. 7/2007

Rilevando che:

- in data 19.06.2014 l'Ufficio d'Ambito ha inviato una nota avente ad oggetto "*Canone di concessione - sollecito trasmissione contratto di mutuo*" con cui si invitava Val Cavallina Servizi S.r.l. a trasmettere il contratto di mutuo di cui alla nota della stessa società prot. n. 707 del 24.01.2007, in base al quale la Conferenza d'Ambito con delibera n. 7 del 27.04.2007 ha approvato la corresponsione di un canone di concessione per le infrastrutture idriche per l'importo annuale di € 227.597.27;
- Val Cavallina Servizi S.r.l. ha risposto con la nota prot. 2907 del 30.06.2014, con cui ha richiamato le precedenti comunicazioni del 30.05.2006, del 24.01.2007 e del 6.11.2012 riferite al canone di concessione, senza tuttavia trasmettere copia dei contratti di mutuo di cui al punto che precede;
- Val Cavallina Servizi ha attivato la clausola compromissoria contenuta nel contratto di concessione delle infrastrutture, di cui all'allegato n. II alla delibera di Conferenza d'Ambito n. 7 del 27.04.2007, sottoscritto con Uniacque il 23.07.2007, avviando una procedura di arbitrato tuttora pendente;
- l'Ufficio d'Ambito ha evaso con nota PEC del 30.04.2014 la richiesta del Consulente tecnico (Dr. Claudio Melegoni) nominato nell'ambito dell'anzidetta procedura arbitrale, con cui era stato domandato di fornire documentazione ed elementi utili alla determinazione del predetto canone di concessione e che la procedura arbitrale è prossima alla sua conclusione;
- Uniacque s.p.a. con nota prot. n. 12929 del 25.06.2014 ha comunicato all'Ufficio d'Ambito che tra il 2007 e il 2010 sono stati versati alla società € 891.520,79 e che l'ultimo canone pagato a Val Cavallina servizi risale a parte dell'annualità per l'anno 2010 e, pertanto, la corresponsione di detto importo è stata di fatto sospesa dal gestore;
- con nota prot. 13946 del 10.07.2014 il gestore Uniacque S.p.A. ha evidenziato che Val Cavallina Servizi non ha fornito i contratti di mutuo richiesti dall'Ufficio d'Ambito, tenuti in considerazione nel calcolo della proposta tariffaria approvata dall'Ente d'Ambito, domandando quale comportamento debba tenere lo stesso gestore del servizio idrico;
- era stato già rappresentato che lo stesso lodo arbitrale, intervenendo sulla fondatezza della domanda proposta da Val Cavallina Servizi S.r.l., si sarebbe espresso in ordine alla pretesa creditoria vantata da quest'ultima nei confronti di Uniacque, basata, solo per parte delle somme oggetto di discussione, anche sul prospetto delle rate di mutuo presentato dalla stessa Val Cavallina Servizi, a suo tempo approvato dalla Conferenza d'Ambito con deliberazione n. 7 del 27.04.2007 e posto a base del canone concessorio dovuto da Uniacque;
- l'Ufficio d'Ambito con delibera n. 17/2014 del CdA ha disposto l'avvio di un procedimento volto alla verifica e riconsiderazione del canone concessorio riconosciuto a Val Cavallina Servizi S.r.l. con delibera di Conferenza d'Ambito n. 7/2007, comunicato alla società e al gestore con la nota prot. n. 1766 del 18.07.2014;
- con la medesima delibera di Cda n. 17/2014 è stato altresì disposto di espungere, transitoriamente e fino alla conclusione del procedimento, dal calcolo della Tariffa di cui alla delibera AEEGSI n. 643/2013 gli importi di cui al canone concessorio in favore di Val Cavallina Servizi S.r.l.;

- nelle more del procedimento il canone concessorio è stato espunto transitoriamente, dal calcolo della proposta tariffaria trasmessa all'AEEGSI ad aprile 2016 (delibera di CP n. 20 del 27.04.2016) con il modello MTI2, secondo le modalità previste in materia tariffaria dalla regolamentazione AEEGSI e attualmente risultano estromessi dalla tariffa - e dunque non prelevati all'utenza - i canoni concessori relativi alle annualità tra il 2012 e il 2019, (annualità previste nel modello MTI2);
- la conclusione del procedimento è stata rinviata nelle more dello svolgimento dell'arbitrato tra Val Cavallina e Uniacque S.p.A., nel corso del quale l'Ufficio d'Ambito è stato interpellato in più occasioni con richieste di chiarimenti e quesiti sottoposti sia dal CTU del collegio arbitrale dr. Melegoni, sia dallo stesso Collegio arbitrale;
- l'arbitrato si è concluso con la pronuncia del Lodo del 23.03.2017, di cui il gestore Uniacque ha informato l'Ufficio d'Ambito con nota prot. n.1236 del 12.04.2017;
- Il Lodo ha evidenziato che sebbene il contratto per la messa a disposizione delle reti stipulato tra Val Cavalina Servizi e Uniacque sia valido e efficacie, a fondamento della determinazione del corrispettivo pattuito non sono riscontrabili mutui effettivamente contratti per la realizzazione di infrastrutture inerenti il s.i.i., essendo stato il canone determinato facendo riferimento all'andamento di un mutuo simulato;
- nell'ambito del procedimento è stato verificato che il preciso ammontare del corrispettivo individuato a titolo di canone per la concessione amministrativa delle reti, impianti e dotazioni patrimoniali di proprietà delle società patrimoniali e, quindi, anche della Val Cavallina servizi, non è stato oggetto di approvazione ad opera della delibera n. 7/2007 o di altre delibere di organi assembleari dell'allora Autorità d'Ambito, dal ché deriva che non è necessario provveder nel senso di revocare o modificare precedenti determinazioni dell'Ente procedente.
- il Lodo del 23.03.2017 ha evidenziato che non sussistono mutui contratti da Val Cavallina Servizi, per la realizzazione delle infrastrutture inerenti la gestione del s.i.i, e pertanto si procederà, come già effettuato in attuazione della delibera di CdA n. 7/2014, verificando che la Tariffa non comprenda prelievi all'utenza a titolo di "rimborso di rate di mutuo" in favore di Val Cavallina Servizi, provvedendo, in favore dell'utenza servita, ad espungere dal relativo calcolo tariffario le somme prelevate a titolo di rimborso rate di mutuo con decorrenza dall'avvio della gestione unica del s.i.i. ad opera di Uniacque S.p.A.
- si ritiene altresì necessario rinviare ogni ulteriore ed eventuale valutazione in punto di Tariffa, ovvero valutazioni connesse con il canone che Uniacque S.p.A. è tenuta, come evidenziato dal Lodo arbitrale del 23.03.2017, a versare a Val Cavallina Servizi in forza del vigente contratto di concessione amministrativa stipulato nel 2007, all'approvazione della proposta tariffaria da sottoporre all'AEEGSI nei modi e termini che saranno previsti dalle emanande nuove disposizioni regolamentari da applicarsi per gli anni 2018/2019, attese entro il 31.12.2017.
- Alla luce delle evidenze riportate dal Lodo si ritiene possibile concludere il procedimento in corso presso questo Ufficio, con l'emissione del provvedimento finale allegato al presente verbale;

si apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

A questo punto il Consiglio, dopo esauriente trattazione dell'argomento, valutati complessivamente tutti gli aspetti ad esso inerenti, delibera:

DELIBERAZIONE n. 28

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 13 dello Statuto;
A voti unanimi e positivi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente deliberato;
2. di prendere atto sia degli esiti a cui è pervenuta l'istruttoria condotta dall'Ufficio d'Ambito, sia dei contenuti del Lodo arbitrale del 23.03.2017 intervenuto tra Uniacque S.p.A. e Val Cavallina Servizi S.r.l.;
3. di approvare il provvedimento finale allegato sub I, delegandone la sottoscrizione e la trasmissione nei modi di legge alle società interessate;
4. di disporre che in occasione del calcolo tariffario per il prossimo periodo regolatorio 2018/2019, la proposta tariffa non comprenda prelievi all'utenza a titolo di rimborso "*mutui beni di terzi*" da corrispondere in favore di Val Cavallina Servizi, quale corrispettivo per il contratto di concessione sottoscritto con Uniacque nel 2007;
5. di disporre che si provveda, in favore dell'utenza servita, a verificare e conseguentemente espungere dal prossimo calcolo tariffario le somme corrispondenti a "*rate di mutuo*" rimborsate da Uniacque a Val Cavallina Servizi, con decorrenza dal 2007 (data di sottoscrizione del contratto di concessione avvio della corresponsione dell'anzidetto rimborso mutui da parte di Uniacque S.p.A. alla Val Cavallina Servizi S.r.l.), che in precedenza hanno trovato copertura mediante l'inserimento in Tariffa alla voce "*mutui beni di terzi*;
6. di rinviare ogni ulteriore ed eventuale valutazione in punto di Tariffa connessa al canone che Uniacque S.p.A. è tenuta a versare a Val Cavallina Servizi in forza del vigente contratto di concessione amministrativa stipulato nel 2007 - come statuito dal Lodo del 23.03.2017 -, all'approvazione della proposta tariffaria da sottoporre all'AEEGSI nei modi e termini che saranno previsti dalle emanande nuove disposizioni regolamentari, relative al periodo regolatorio tariffario 2018/2019.

Il Presidente informa che in attuazione dell'impegno assunto da Uniacque S.p.A. all'art. 7 dell'Accordo sottoscritto con l'Ufficio d'Ambito in data 19.06.2013, lo scrivente ha consegnato ad Uniacque S.p.A. gli originali degli Atti integrativi degli Accordi di Programma Quadro, completi delle sottoscrizioni apposte tra il 27.06.2013 e il 04.07.2013 dal Presidente dall'Ufficio d'Ambito, dai Comuni e delle società interessate dagli ADPQ.

Considerato che Comuni e società hanno domandato la trasmissione di copia degli anzidetti Atti integrativi, completa delle firme di tutte le parti, si intende provvedere all'invio di una comunicazione ad Uniacque S.p.A. per la restituzione degli originali consegnati, completi delle firme di Uniacque S.p.A., già sollecitata in questi anni verbalmente dal Presidente e dal Direttore dell'Ufficio d'Ambito nel corso di molteplici incontri e occasioni.

Le deliberazioni assunte sono immediatamente esecutive ai sensi di legge.
La seduta termina alle ore 19.00.
Letto, confermato e sottoscritto
Bergamo 13/12/2017

Il Segretario/ Direttore
Ing. NORMA POLINI

Il Presidente del CdA
PIERANGELO BERTOCCHI

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo della Provincia di Bergamo dal per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del DLgs 267/2000.

Bergamo il 13/12/2017

Il Segretario/ Direttore
Ing. NORMA POLINI